

Il Salò fa tris e ora vede il podio

La terza vittoria consecutiva lo avvicina al Fiorenzuola
Un gol per tempo al Suzzara: decidono Longhi e Guardigli

Salò	2
Suzzara	0

SALÒ: Romano 6, Sberna 6.5, Longhi 6.5, Sella 6.5, Macchia 6, Leonarduzzi 6.5, Quarenghi 6.5, Guardigli 6.5 (36st Colosio sv), Rossi 6 (30st Paghera sv), Scioli 6.5, Ndzinga 6. A disposizione: Gargallo, Kalati, Bianchini, Leali, Picardi. Allenatore: Zanoncelli.

SUZZARA: Frongillo 6, Ricca 5.5, Napolano 6, Di Maio 6, Lampugnani 6, Latini 6, SenÈ 6 (34st Venerini sv), Catalano 5.5 (1st Sagna 5.5), Scarpato 6, Zanola 5.5 (26st Ravizzola 5), Paselli 6. A disposizione: Caleffi, Consoli, Pasquali, Ferrigo. Allenatore: Giunta.

ARBITRO: Cappellin di Como 6.

RETI: 21^{pt} Longhi, 2st Guardigli.

NOTE: giornata piovosa. Terreno scivoloso. Spettatori: 400 circa. Espulso Ravizzola al 48st per doppia ammonizione. Ammonito Macchia. Recuperi: 1'+4'.

Nicola Bonusi

È un Salò che vince e convince. Successo all'inglese per i gardesani, che sbrigliano con un gol per tempo la pratica Suzzara dando una dimostrazione di forza e concretezza che autorizza all'ottimismo.

TERZA VITTORIA consecutiva che riduce a -2 il disavanzo dal gradino più basso del podio occupato dal Fiorenzuola ed esalta le doti di compattezza di una collettivo che non subisce gol da 276'. Un'invulnerabilità che lievita a 427' se si prendono in esame le sole esibizioni

casalinghe, quella di ieri affrontata con la contemporanea assenza di due virtuali titolari della difesa come Ferretti e lo squalificato Ruopolo. Ma è un po' tutta la squadra a girare nel verso giusto come dimostra la lezione impartita ai mantovani, presentatisi allo stadio «Turina» con le credenziali di formazione del momento, ma incapaci di impensierire seriamente Romano nell'arco dei 90'. I locali mettono subito pressione agli avversari: al 6' illuminante sventagliata di Scioli per Quarenghi, che entra da sinistra coordinandosi splendidamente per una battuta mancina di rara potenza respinta dall'incrocio dei pali. Trascorrono solo centoventi secondi e Ndzinga fa breccia nel cuore della retroguardia virgiliana, ma al momento di colpire sbaglia un gol già fatto calibrando un maldestro piattone che grida vendetta. Una doppia sfuriata in linea con l'andamento di una prima fase nella quale sono i salodiani a «fare» la gara. Al 16' la manovra ariosa condotta da Sberna premia l'inserimento di Quarenghi, sul cui velenoso tiro cross Frongillo è chiamato all'uscita bassa. Il gol è nell'aria e giunge, puntuale, al 21'. Quarenghi si cala nei panni di assist man e disegna un corner liftato ideale per il terzo tempo



Matteo Guardigli, suo il gol del raddoppio della formazione gardesana

in stile cestistico di Longhi, implacabile nella realizzazione di capocchia: 1-0. Solo una volta ricevuto lo schiaffo i suzzaresi cercano di affacciarsi in avanti. Propositi comunque circoscrivibili ad un paio di situazioni su palla inattiva, senza che Zanola (aggancio difettoso), al 24', e Sene (pescato in off-side), al 27', riescano a piazzare la zampata. Lo spilungone in maglia numero sette si fa largo col fisico al 43', incrociando un

diagonale a pelo d'erba non distante dal palo.

NUOVA FRAZIONE e nuovo strabiliante impatto sul match per i colori benacensi. La lancetta dei minuti deve ancora completare il secondo giro d'orologio, quando un suggerimento filtrante di Scioli manda in tilt la retroguardia ospite. La prende d'infilata Guardigli, autore di un esterno piede che passa sotto il ventre del portiere e

gonfia la rete per la seconda volta. Il raddoppio salodiano addormenta una contesa nella quale chi è in vantaggio si limita ad amministrare e chi deve inseguire manca del mordente necessario ad animare qualsiasi velleità di rimonta. Circostanze che mantengono il taccuino immacolato sino al 41', in coincidenza con un'azione insistita avviata e conclusa da Quarenghi, contenuto da Frongillo. Ma il Salò viaggia. ♦

Il dopogara

Zanoncelli:
«Una prova concreta»

C'è soddisfazione nello spogliatoio salodiano al termine di una partita che consegna alle statistiche l'ottava affermazione interna stagionale. Felice il tecnico Francesco Zanoncelli: «Sapevamo di affrontare un match non facile, contro un avversario in salute. Ma la squadra ha risposto in maniera soddisfacente con buona organizzazione. In particolare, siamo stati abili nel recupero palla. Una vittoria assolutamente meritata, utile ad accrescere la convinzione di un gruppo intenzionato a migliorarsi di giornata in giornata».

SULLA STESSA lunghezza d'onda il direttore generale Eugenio Olli: «Stiamo attraversando un periodo positivo. Dobbiamo presentarci ai play-off nella migliore posizione possibile. Nel complesso mi pare di poter dire che il 2-0 non faccia una grinza». Michele Sella ha dato il consueto apporto in mediana: «Una vittoria giusta contro una compagine mai insidiosa in fase offensiva. L'unico rimpianto riguarda lo zoppicante inizio del girone di ritorno, senza il quale probabilmente a questo punto saremmo in lotta per il vertice».